

Giornata mondiale della qualità

HORACIO PAGANI SI RACCONTA

Publicata il 22/11/2012 | tag: Horacio Pagani, Pagani



Pagani Huayra

Il Gruppo Galgano è la società a capitale interamente italiano fondata nel 1962, leader nel campo della consulenza di direzione e della formazione manageriale, nota per le sue campagne a favore della qualità. Proprio in occasione della 24° edizione della Giornata Mondiale della Qualità, la società milanese ha organizzato un incontro con quattro eccellenze italiane: Barilla, Pagani Automobili, Safilo e Telepass.

Folgorato da Leonardo. Fra le varie testimonianze, particolarmente significativa è stata quella di Horacio Pagani, fondatore e chief designer della Pagani Automobili, che è riuscito nell'ardua impresa d'affermarsi in un settore estremamente esigente. "Posso dire di aver amato l'arte e la scienza fin da bambino, ne ero affascinato anche se non sapevo ancora cosa avrei fatto nella vita. Sono nato in Argentina, in una piccola città. Mio padre era fornaio e mia madre era pittrice con un forte senso artistico, ma in realtà in casa non esisteva una vera e propria tradizione artistica o scientifica. Davanti al dubbio su cosa avrei studiato mi sono imbattuto in una rivista dove ho appreso la filosofia di Leonardo Da Vinci secondo la quale arte e scienza potevano camminare insieme, mano nella mano. Per me è stata un'illuminazione. Non mi sono più preoccupato di studiare per conseguire un titolo di studio, ma piuttosto per imparare a conoscere me stesso. Ho studiato materie d'ingegneria, filosofia e arte e ho cominciato a lavorare a 18 anni in un piccolo studio/officina in Argentina".

L'esperienza in Italia. "Nel 1983 - ha proseguito Pagani - mi sono trasferito in Italia con mia moglie Cristina, che aveva 19 anni. Ho iniziato come operaio in **Lamborghini** e mi è stato dato il compito di lavorare alla prima GT. Ho creduto molto nella tecnologia dei compositi applicata all'automobile, ma all'epoca comportava problemi di costo molto alti in confronto alle

tecnologie tradizionali. Mi sono quindi concentrato nel cercare di ottimizzare e industrializzare i processi produttivi. Nel fare questo la conoscenza specifica del materiale mi ha aiutato moltissimo. Il mio approccio sia alla lavorazione che alla progettazione dei componenti d'auto è sempre risultato differente perchè nel mio fare ricorreva il concetto di Leonardo, ogni elemento, dalla vettura completa al più piccolo dettaglio, lo pensavo come un tutt'uno di tecnica e design, rendendo molto più efficace il lavoro di designer (una via di mezzo tra ingegnere e artista con una visione a 360 gradi)".

Mente, azione e cuore. "Uno studio meticoloso tra creatività e realizzazione. Nonostante le difficoltà sapevo che con il giusto metodo, tutto questo sarebbe stato possibile. Il metodo elaborato in precedenza, valido non solo nel campo automotive ma in tutte le sfere creative/produttive, ci ha permesso di costruire manualmente un'auto in grado di rispettare tutti gli standard tecnologici e qualitativi del settore. Abbiamo dovuto lavorare molti anni per dimostrare che il nostro progetto era valido, ma i risultati sono stati riconosciuti universalmente. Quando ti lanci in un'avventura così, ogni giorno devi comprendere cosa sei capace di fare e soprattutto quello che non sei capace di fare. Riconoscere la propria ignoranza è il punto di partenza di ogni crescita. Nel caso specifico abbiamo voluto interpretare con gli strumenti attuali il pensiero Rinascimentale di intellettualità manuale. Dalla mente che pensa, l'azione passa agli arti attraversando il cuore. Il valore aggiunto della forza del cuore non è misurabile".

Opere d'arte. "Perché mai una persona dovrebbe comprare una macchina da oltre un milione di euro se non vede nella stessa, qualcosa di unico, come in un quadro o in un'opera d'arte", ha concluso Horacio Pagani, che ha saputo rendere rendere benissimo il concetto di qualità e di miglioramento continuo. "Nella nostra mente transitano 60.000 idee ma quante di queste possono effettivamente tradursi in fatti? In Pagani tutto è progettato al nostro interno. Così come quella tecnica anche la parte artistica viene seguita con lo stesso sistema di qualità che ne attesta lo standard perseguito dalla Pagani. La qualità richiede lavoro di team, stimolo e rispetto reciproco. La nostra famiglia è composta da grandi tecnici che sono anche grandi artisti abituati a seguire il metodo di qualità in ogni gesto ed ogni pensiero".

Emilio Brambilla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLI CORRELATI

28/02/2011 | [Pagani Huayra](#) IL VIDEO DEL BACKSTAGE FOTOGRAFICO

20/02/2011 | [Pagani Huayra](#) LA HUAYRA SPIEGATA DA HORACIO PAGANI

26/01/2011 | [Pagani Huayra](#) LE FOTO E I DATI UFFICIALI

VEDI ANCHE

28/02/2011 | [Pagani Huayra](#) IL VIDEO DEL BACKSTAGE FOTOGRAFICO

20/02/2011 | [Pagani Huayra](#) LA HUAYRA SPIEGATA DA HORACIO PAGANI

21/01/2011 | [Pagani Huayra](#) SVELATO IL NOME NEL 4° VIDEO-TEASER

18/01/2011 | [Pagani C9](#) DIFFUSO IL TERZO VIDEO TEASER

18/01/2011 | [Pagani C9](#) TUTTO SULLA NUOVA SUPERCAR EMILIANA

31/12/2010 | [Pagani](#) VIDEO TEASER DELLA SUPERCAR C9

28/07/2010 | [Pagani Zonda R](#) ECCO IL VIDEO DEL RECORD!

26/04/2010 | [Intervista esclusiva](#) DIECI DOMANDE A... HORACIO PAGANI

09/06/2008 | [Pagani ECCO LA ZONDA CINQUE](#)19/10/2007 | [Pagani Zonda RECORD AL NÜRBURGRING](#)

Tag: Horacio Pagani, Pagani

Tweet 2

TUTTO SU PAGANI

Tutti i modelli

ANNUNCI PPN

**Assicurazioni Auto -40%**

Calcola il prezzo di Zurich Connect in soli 3 minuti!

www.zurich-connect.it**Stress Regali di Natale?**

Scopri oltre 2000 Idee Regalo Originali per stupire chiunque

www.regaliideali.it**4% sulla nuova liquidità**

Solo fino al 15/12/2012 Conto Deposito CheBanca!

[Scopri](#)

3 COMMENTI

**Carlo Pizzocri** | Vignate

22 novembre 2012 alle 21:28

Complimenti ad Horacio e alla sua visione. E' sempre un piacere quando si vedono supercar sulle strade, in particolare una Pagani.

REPLICA

**Stefano Martinelli** | Ingegnere | Castelfranco emilia | 27 anni

22 novembre 2012 alle 22:31

Leonardo da Vinci????? No, è solo un po' esaltato perchè è riuscito a farcela e a creare il suo sogno (per quello invece complimenti).

REPLICA

**Andrea Gibellini** | Guiglia

22 novembre 2012 alle 23:36

Da tecnico amante delle Auto non posso che complimentarmi con Horciaro, partire dal nulla e con la sola buon volontà riuscire in un sogno fantastico. Abito poco lontano dalla sua Fabbrica e quando vedo le sue auto è emozione pura.

REPLICA